

Il vertice

Tav, vigilia dei sondaggi I sindaci da Bresso e Saitta

NIENTE soste fra Natale e Capodanno per chi deve gestire la questione Tav alla vigilia della partenza dei sondaggi previsti per inizio anno. Il 29 dicembre, alle 18, Antonio Saitta e Mercedes Bresso hanno convocato i 43 sindaci della nuova Comunità montana Val Susa-Valsangone per cercare di definire con loro chi saranno i nuovi rappresentanti all'interno dell'Osservatorio tecnico, che si riunisce il 30 dicembre per affrontare il tema spinoso dei tracciati della linea Torino-Lione. Fondamentale che il territorio sia rappresentato adesso che siamo arrivati al momento della discussione dei tracciati, spiega il direttore della Provincia Paolo Foietta a margine della conferenza di fine anno convocata dal presidente Antonio Saitta. I quattro rappresentanti della vecchia Comunità montana scadono infatti con l'ultima giornata dell'anno. Ma il neopresidente Sandro Plano, il cui incarico parte ufficialmente il primo di gennaio, polemizza sulla volontà di accelerare sulle nomine. «Sinceramente non capisco tutta questa fretta - dice Plano che nel mese scorso aveva invitato i tecnici della Val di Susa a non presentarsi alle riunioni dell'Osservatorio - Vorremmo essere noi ad esprimere i nomi di chi ci deve rappresentare, e allo stesso modo vorremmo affrontare l'argomento della presidenza della Conferenza dei sindaci e il suo ruolo in futuro».

(s.str.)

www.ecostampa.it

